Si assenta il Direttore dott. Roberto Zoanetti, assume le funzioni di Segretario per l'oggetto l'assessore Roberto Gusmerotti.

Deliberazione Giunta esecutiva n. 131 di data 7 ottobre 2013.

Oggetto: Valutazione del personale con qualifica di Dirigente: approvazione dell'operato del nucleo di valutazione e conseguente determinazione della retribuzione di risultato spettante al signor Zoanetti dott. Roberto, direttore dell'Ente per il periodo 1 dicembre 2010 – 31 dicembre 2011.

Il relatore comunica:

l'articolo 19 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 dispone che per la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività svolta dal personale con qualifica di direttore alle prescrizioni e agli obiettivi stabiliti dalle disposizioni normative e nei programmi della Giunta provinciale (per l'Ente Parco Giunta esecutiva), nonché della corretta ed economica gestione delle risorse, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, la Giunta si avvale di un apposito nucleo di valutazione.

Stabilisce inoltre che la valutazione del personale con qualifica di dirigente (articolo 19, comma 4, della medesima legge), sia effettuata annualmente, sulla base delle relazioni previste dall'articolo 18 e degli altri strumenti di verifica predisposti dall'amministrazione, con riferimento ai risultati raggiunti.

Il comma 2 dell'art. 35 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 dispone che una quota del trattamento economico connesso con l'incarico conferito alla dirigenza sia graduata in relazione ai risultati conseguiti e riportati dalla valutazione di cui all'articolo 19 della stessa legge.

Il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto Autonomie locali, concernente il periodo 1 gennaio 2002 – 31 dicembre 2005 per la parte giuridica ed i bienni 2002-2003 e 2004-2005 per la parte economica, sottoscritto in data 27 dicembre 2005, ed in particolare l'articolo 74, prevede la corresponsione al personale dirigenziale della retribuzione di risultato, finalizzata a remunerare, a seguito di valutazione, i risultati conseguiti da ciascun Dirigente in relazione agli obiettivi assegnati o comunque prefissati, ed è attribuita sulla base della verifica del grado di realizzazione dei compiti istituzionali, rispetto ad obiettivi predeterminati dall'Amministrazione, tenendo conto sia del livello di impegno richiesto dal posto e dalla funzione sia della congruità delle risorse assegnate.

L'art. 9 dell'ordinamento dei Servizi e del Personale approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2109 di data 22 agosto 2008 stabilisce che "La valutazione dell'attività del Direttore del Parco e del Direttore di Ufficio avviene attraverso apposita convenzione con il nucleo di valutazione della Provincia istituito ai sensi dell'art. 19 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7".

L'art. 3, comma 4., del D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/leg "Regolamento recante Criteri e procedura di valutazione della dirigenza" prevede la possibilità per gli Enti funzionali di avvalersi del Nucleo a seguito della stipulazione di apposita convenzione con la Provincia che disciplina le modalità di collaborazione ed i relativi rapporti patrimoniali.

Con proprio provvedimento n. 180 di data 15 novembre 2011 la Giunta esecutiva ha rinnovato l'adesione al Nucleo di Valutazione per la valutazione delle prestazioni del personale con qualifica di dirigente e direttore d'Ufficio nominato dalla Provincia autonoma di Trento con deliberazione n. 639 di data 8 aprile 2011.

Nel medesimo provvedimento ha approvato inoltre il relativo schema di convenzione.

In data 12 giugno 2012 è stata sottoscritta l'apposita convenzione con scadenza 30 settembre 2012, rinnovata fino alla nuova scadenza di data 30 giugno 2014, come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale 5 ottobre 2012, n. 2087 e dalla deliberazione della Giunta esecutiva dell'Ente 9 luglio 2013, n. 112.

Il Parco Naturale Adamello Brenta nel suo organico ha:

- n. 1 Dirigente;
- n. 1 Direttore Ufficio amministrativo contabile;
- n. 1 Direttore Ufficio tecnico ambientale.

Per il periodo dall'1 dicembre 2010 al 31 dicembre 2011 era preposto al ruolo di Direttore, il dott. Roberto Zoanetti con le seguenti modalità:

- per il periodo dall'1 dicembre 2010 al 21 agosto 2011, quale direttore della Provincia autonoma di Trento, preposto all'Ufficio Distrettuale forestale di Tione del Servizio Foreste e fauna, in comando al Parco per due giorni settimanali (deliberazione della Giunta esecutiva n. 170 di data 26 novembre 2010);
- per il periodo dal 22 agosto 2011 al 31 dicembre 2011, quale Direttore del Parco Adamello – Brenta (deliberazione della Giunta esecutiva n. 131 di data 21 luglio 2011).

L'art. 78 del C.C.P.L. di data 27 dicembre 2005, come integrato dall'art. 8 dell'Accordo rinnovo quadriennio giuridico 2006/2009 biennio 2008-2009 di data 22 ottobre 2008 e dall'art. 5 dell'Accordo di modifica del vigente C.C.P.L. del 29 ottobre 2010, al comma 2 prevede che al direttore o al funzionario incaricato ai sensi dell'art. 34 della legge provinciale 3 aprile

1997, n. 7, della sostituzione del dirigente di servizio (il Direttore dell'Ente è equiparato ad un dirigente di servizio), con effetto dal biennio di valutazione 2005-2006, spetta la retribuzione di risultato in misura forfetaria pari a quella di minore ammontare attribuita ai dirigenti regolarmente valutati. Per incarichi di durata inferiore all'anno, la predetta retribuzione di risultato spetta in ragione di tanti dodicesimi quanti sono i mesi di servizio con arrotondamento al mese intero dei periodi pari o superiori a 15 giorni. La retribuzione di risultato non spetta nel caso l'incarico venga revocato entro sei mesi dal conferimento.

L'art. 7 dell'Accordo di settore per il personale dell'area dirigenziale del comparto autonomie locali (Provincia autonoma di Trento e suoi enti funzionali) di cui al CCPL 2006-2009 prevede:

"La valutazione viene effettuata per un periodo minimo di preposizione ad una struttura, progetto o incarico superiore a sei mesi in ciascun anno nel biennio di valutazione di riferimento. Per il dirigente cessato dal servizio la valutazione viene effettuata per un periodo minimo di attività di almeno 6 mesi; per periodi inferiori è confermata la valutazione riportata nel periodo precedente. Per gli incarichi di sostituzione ed i periodi inferiori nell'anno si applica quanto previsto dal CCPL di data 27 dicembre 2005 (comma 1).

Per i periodi di durata inferiore all'anno, la retribuzione di risultato spetta in ragione di tanti dodicesimi quanti sono i mesi di servizio, con arrotondamento al mese intero, dei periodi pari o superiori a 15 giorni. Gli importi non corrisposti transitano in economia (comma 3).

La retribuzione di risultato non spetta:

- nei casi di assenza per malattia continuativa pari o superiore a 30 giorni;
- nei casi di congedo parentale (comma 4)".

Vista la metodologia di valutazione della dirigenza della Provincia autonoma di Trento, approvata con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2733 di data 22 dicembre 2006, nonché le norme contrattuali contenute nei Contratti collettivi provinciali di lavoro per l'area della dirigenza 2002 – 2005 e 2006 – 2009 sottoscritti il 27 dicembre 2005 e il 20 giugno 2007 e nell'Accordo di settore relativo al medesimo personale sottoscritto in data 20 giugno 2007, che disciplinano le modalità per la determinazione e la corresponsione della retribuzione di risultato.

Considerato che nella predetta metodologia viene indicato anche l'aspetto economico. A livello di ogni struttura di primo livello viene costituito un budget per il personale dirigenziale, dato dall'importo medio pro capite per il numero di valutati all'interno della struttura.

Si rileva altresì che non concorrono alla costituzione del budget le posizioni per le quali i contratti collettivi di lavoro stabiliscono che la corresponsione della retribuzione di risultato sia in misura forfetizzata commisurata a quella di più basso importo spettante ai Dirigenti regolarmente valutati. Pertanto, rientrano in tale fattispecie le posizioni di

sostituto dirigente (ancorché valutato), e le posizioni relative a personale non valutato perché nel corso dell'anno non è stato presente o comunque non è stato preposto alla struttura per un periodo superiore o uguale a sei mesi.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 796 di data 27 aprile 2012 ad oggetto "Attività del Nucleo di valutazione per l'anno 2011: approvazione dell'operato ai sensi del D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg. e s.m., nella quale si ribadisce che per quanto riguarda la quantificazione del Fondo di cui all'articolo 71 del CCPL area dirigenziale destinato alla retribuzione di risultato si richiama la deliberazione della Giunta provinciale n. 586 di data 1º aprile 2011, con la quale è stata confermata anche per l'anno 2011 in lordi euro 8.025,00 l'importo medio pro capite della retribuzione di risultato per i dirigenti di servizio o con incarico di livello dirigenziale. Tale importo medio moltiplicato per il numero di posizioni dirigenziali costituisce il fondo stesso

Per il personale cui spetta la misura forfetizzata della retribuzione di risultato, si conferma la corresponsione del 65 per cento dell'importo medio rapportato ai mesi per i quali spetta la retribuzione di risultato, come anche indicato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 796 di data 27 aprile 2012, sopraccitata.

Vista la relazione del Direttore dell'Ente, dott. Roberto Zoanetti, consegnata in data 17 agosto 2012, nonché la nota integrativa alla stessa presentate dal Presidente dell'Ente, Signor Antonio Caola, ns. prot. n. 4138/II/5 di data 20 agosto 2012, in cui viene descritta l'attività svolta nel corso dell'anno 2011. Tale relazione costituisce supporto indispensabile del processo finale di valutazione ed è redatta ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

Vista la scheda di valutazione riguardante i dirigenti, redatta dal Presidente dell'Ente, signor Antonio Caola e vistata dal Nucleo di valutazione della Provincia autonoma di Trento.

Visti i criteri indicati nel C.C.P.L. 27 dicembre 2005 e nell'accordo di settore di data 20 giugno 2007, per l'erogazione della retribuzione di risultato, ed in particolare:

- articolo 74, comma 5. e articolo 78. comma 2. del C.C.P.L. nonché art.
 7, comma 3 dell'Accordo: per periodi di durata inferiore all'anno, la
 retribuzione di risultato spetta in ragione di tanti dodicesimi quanti sono
 i mesi di servizio, con arrotondamento al mese intero dei periodi pari o
 superiori ai 15 giorni;
- articolo 78, comma 2. del C.C.P.L.: la retribuzione di risultato non spetta nel caso l'incarico venga revocato entro sei mesi dal conferimento;
- articolo 7, comma 4. dell'Accordo di settore: la retribuzione di risultato non spetta nei casi di assenza per malattia continuativa pari o superiori a trenta giorni e nei casi di congedo parentale.

Considerato che per il mese di dicembre 2010 non è stata compilata dall'Ente la scheda di valutazione del dott. Roberto Zoanetti.

Considerato che con nota di data 19 settembre 2012, prot. n. S007/2012/526876/4.11 (ns. prot. n. 4772/II/5 di data 20 settembre 2012) il Nucleo di valutazione della dirigenza ha provveduto a restituire, appositamente validata, la scheda di valutazione del dott. Roberto Zoanetti relativa all'anno 2011.

Considerato che nel nostro Ente è assunto un solo dirigente e che quindi il budget per ogni singolo anno è pari a euro 8.025,00.

Risulta necessario quantificare la retribuzione di risultato da liquidare al Direttore dell'Ente, dott. Roberto Zoanetti e di seguito si riassumono le operazioni eseguite:

- il budget è stato quantificato per entrambi gli anni (2010 e 2011) in lordi euro 8.025,00;
- per periodi di durata inferiore all'anno, la retribuzione di risultato è
 attribuita in ragione di tanti dodicesimi quanti sono i mesi di servizio,
 con arrotondamento al mese intero dei periodi pari o superiori a
 quindici giorni. La retribuzione di risultato non spetta nei casi di
 assenza per malattia continuativa pari o superiore a trenta giorni e nei
 casi di congedo parentale. La quota non erogata transita in economia.

Verificato che il dott. Roberto Zoanetti per i periodo dall'1 dicembre 2010 al 31 dicembre 2011:

- non è stato in malattia per un periodo superiore a trenta giorni;
- non ha avuto periodi di congedo parentale;
- dall'1 dicembre 2010 al 21 agosto 2011 la Provincia autonoma di Trento ha disposto il comando dello stesso presso il Parco Adamello – Brenta per due giorni alla settimana;
- per il periodo indicato al punto precedente allo stesso è stato conferito l'incarico di Sostituto Direttore del Parco Naturale Adamello Brenta,
- dal 22 agosto 2011 risulta assunto e inquadrato al Parco Adamello Brenta nella qualifica di dirigente con contratto a tempo determinato con l'attribuzione dell'incarico di Direttore del Parco Adamello – Brenta.

Sentito il Servizio del personale della Provincia autonoma di Trento con il quale è stato concordato che per gli anni 2010 e 2011 al dott. Roberto Zoanetti sono stati corrisposti solamente le quote spettanti dalla Provincia autonoma di Trento e che pertanto dovrà essere corrisposto dal Parco la quota della retribuzione di risultato rimanente che risulta essere pari a:

- due quinti di un dodicesimo dell'importo spettante annuo (65% di euro 8.025,00) per il periodo dall'1 dicembre 2010 al 31 dicembre 2010;
- due quinti di otto dodicesimi dell'importo spettante annuo (65% di euro 8.025,00) per il periodo dall'1 gennaio al 21 agosto 2011;

quattro dodicesimi dell'importo spettante annuo (65% di euro 8.025,00) per il periodo dal 22 agosto 2011 al 31 dicembre 2011.

Si propone di attribuire allo stesso la retribuzione di risultato per il succitato periodo pari a lordi euro 3.303,62, come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa.

Alla spesa complessiva di tale provvedimento, pari a euro 4.600,00 (di cui euro 3.303,62 per la retribuzione di risultato ed euro 1.296,38 per gli oneri riflessi) si fa fronte con i fondi impegnati al capitolo 1200 con la deliberazione della Giunta esecutiva n. 146 di data 15 settembre 2011 (impegno n. 271 – residui anno 2011).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 dicembre 2012, n. 2987, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il bilancio pluriennale 2013 2015, il Programma annuale di gestione 2013, nonché l'aggiornamento del Programma pluriennale 2011-2015 del Parco Adamello Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 14 giugno 2013, n. 1176 che approva l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 14 giugno 2013, n. 1177, che approva il documento "Variante al Programma annuale di gestione 2013" del Parco Adamello – Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- visto il Regolamento recante "Criteri e procedura di valutazione della Dirigenza", emanato con D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg. e successive modifiche;
- visti i regolamenti recanti "Modifica al D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg.", emanati con D.P.G.P. 4 settembre 2000, n. 21-39/Leg. e con D.P.G.P. 15 gennaio 2011, n. 1-52/Leg.;
- visti i CCPL 2002-2005 e 2006-2009 del personale dell'area della Dirigenza sottoscritti in data 25 dicembre 2005 e 20 giugno 2007 e l'Accordo di Settore relativo al medesimo personale sottoscritto in data 20 giugno 2007;
- visto l'accordo di modifica del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro dell'area della dirigenza e segretari comunali del Comparto Autonomie locali, sottoscritto in data 29 ottobre 2010;

- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- 1. di prendere atto che per il mese di dicembre 2010 l'Ente non ha predisposto la scheda di valutazione del dott. Roberto Zoanetti in quanto lo stesso era dipendente provinciali comandato al Parco Adamello Brenta che gli aveva conferito l'incarico di Sostituto Direttore del Parco Adamello Brenta;
- di approvare, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, del D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg. e successive modifiche, l'operato del Nucleo di valutazione per il processo di valutazione riferito all'anno 2011 per il Direttore dell'Ente Parco, sulla base di quanto dallo stesso validato;
- di confermare la formazione del budget per la retribuzione di risultato del direttore in misura pari all'importo medio di seguito specificato, come stabilito per le analoghe figure dirigenziali provinciali, moltiplicato per il numero delle posizioni presenti in Amministrazione di appartenenza dando atto che, essendo dette posizioni all'interno dell'Ente Parco uniche per tale figura, il budget da individuare è corrispondente agli importi medi indicati:

Descrizione	Importo medio 2010	Importo medio 2011
Dirigente di servizio – Direttore Del Parco	€ 8.025,00	€ 8.025,00

4. di attribuire al Direttore, dott. Roberto Zoanetti per il periodo dall'1 dicembre 2010 al 31 dicembre 2011 la retribuzione di risultato commisurata a quella di più basso importo prevista per il personale con qualifica di dirigente/direttore normalmente valutato, stabilita nella misura del 65% dell'importo medio, come indicato nell'allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- 5. di prendere atto che per il periodo dall'1 dicembre 2010 al 21 agosto 2011 la retribuzione di risultato da liquidare al dott. Roberto Zoanetti sarà corrisposta in proporzione al periodo lavorato presso l'Ente (2 giorni alla settimana), come indicato nell'allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 6. di approvare quanto indicato nell'allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 7. di dare atto che alla liquidazione della retribuzione di risultato per l'anno 2010 provvederà la Provincia autonoma di Trento, su richiesta del Parco Adamello Brenta e con successivo rimborso alla stessa della spesa anticipata;
- 8. di dare atto che per quanto riguarda l'anno 2011 la retribuzione di risultato verrà interamente liquidata dal Parco Adamello Brenta;
- di demandare all'ufficio stipendi la richiesta alla Provincia autonoma di Trento per la liquidazione di euro 173,87, quale retribuzione di risultato del dott. Roberto Zoanetti per il periodo dall'1 dicembre 2010 al 31 dicembre 2010;
- 10. di autorizzare il competente ufficio stipendi ad erogare al dott. Roberto Zoanetti la somma di euro 3.129,75, quale retribuzione di risultato per il periodo dall'1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2011;
- 11. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, pari a euro 4.600,00 (di cui euro 3.303,62 per la retribuzione di risultato ed euro 1.296,38 per gli oneri riflessi) con i fondi impegnati al capitolo 1200 con la deliberazione della Giunta esecutiva n. 146 di data 15 settembre 2011 (impegno n. 271 residui anno 2011).

Ms/ad

Adunanza sospesa ad ore 18.40.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario f.to ass. Roberto Gusmerotti

Il Presidente f.to Antonio Caola